

Tecnologie e riflessività

Pubblicato online: 17/05/2023

The Experience of Creating and Using Learning Contracts in a Higher Education Blended Course: Analysis of Student Voices in an On-line Discussion

di *Monica Fedeli, Mario Giampaolo, Marcie Boucouvalas*
Educational Reflective Practices, n. 1/2013, pp. 59-76

This paper illustrates students' reflections on the experience of implementing Malcolm Knowles's 1986 model of learning contracts in an online discussion forum. The study was an attempt to improve and adapt the tool to a master's degree course at the University of Padua. Based on this qualitative inquiry three major themes come to light in our analysis: (a) Learning Contract and the learning process, (b) Characteristics of Learning Contracts and (c) Dynamics of collaboration. The findings encouraged our reflection on how to improve the contract and better involve the students in their learning process of becoming more self-directed. Finally, we can affirm that the Learning Contract can be considered an appropriate tool to elicit reflection for the learner and facilitator in higher education.

La valutazione delle pratiche riflessive nella formazione medica: esperienze, metodi e ruolo delle tecnologie

di *Lucia Zannini*
Educational Reflective Practices, n. 1/2013, pp. 77-96

In this paper the evaluation of reflective practices in medical education is

Educational Reflective Practices (ISSNe 2279-9605), 2/2022
Doi: 10.3280/erp2-2022oa15864

analyzed, paying special attention to undergraduate medical training. Firstly, some definitions of reflection are reported, showing how this practice is differently conceptualized within the field of medical education. Subsequently, some prompts, aimed at facilitating students'/professionals' reflection through writing, are reported. The importance of discussing reflective writings with peers/teachers is highlighted, and the value of receiving feedback is emphasized. The role of technologies in sharing writings and in conveying feedback is described. Finally, some tools to assess students' reflective writings are critically discussed.

Flussi di conoscenza e spazi ibridi di apprendimento

di *Guglielmo Trentin*

Educational Reflective Practices, n. 1/2014, pp. 5-29

Nel proporre agli studenti attività di gruppo tese a favorire l'apprendimento di gruppo all'interno di spazi ibridi di apprendimento, viene spesso da chiedersi quale sia il rapporto fra quantità di informazione e quantità di conoscenza che fluisce nell'interazione sia fra i membri del gruppo, sia con le fonti esterne di informazione e conoscenza. E ancora, quali fasi di processo collaborativo finalizzato allo sviluppo di un elaborato sono a più alto indice di flusso di conoscenza e quali invece a più alto indice di flusso di informazione. A queste domande ha cercato di dare una risposta l'esperimento descritto in questo articolo e che ha visto protagonisti un gruppo di 66 studenti universitari.

Continuing education e Massive Online Open Courses

di *Paolo Raviolo*

Educational Reflective Practices, n. 1/2013, pp. 113-117

In this short paper we face the fast developing Massive Open Online Courses (MOOC) phenomenon: college courses online, open and free of charge, which are experiencing a tumultuous development over the past two years. We present briefly the debate about the proposed pedagogical models, the key initiatives and the MOOC challenges to the established higher education institution from the point of view of student inclusion, organization and curricula accreditation.

Estroversione, riflessione e apprendimento: eventi d'apprendimento ed emozioni prevalenti nel processo di apprendimento in ambiente virtuale

di Daniela Frison, Anna Dalla Rosa, Anna Serbati, Monica Fedeli, Michelangelo Vianello

Educational Reflective Practices, n. 2/2016, pp. 41-63

L'articolo presenta un'esperienza di *simulation-based training* sviluppata nel 2014 con gli studenti del corso di laurea in *Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi, Scolastici e Formativi* dell'Università di Padova. Il percorso di formazione, finalizzato allo sviluppo di competenze nella gestione delle risorse umane, è stato integrato da vLeader, una simulazione per lo sviluppo di competenze di leadership. Nell'ambito del disegno di valutazione dell'efficacia dell'intervento sono stati proposti agli studenti un test per la misura dei tratti di personalità secondo il modello dei *Big Five* e un *learning journal* a supporto della riflessione sull'esperienza di simulazione. I dati raccolti tramite i due strumenti sono stati incrociati mediante un'analisi testuale automatizzata dei contenuti dei *learning journal* al fine di esplorare le connessioni tra le riflessioni sollecitate dai *learning journal* e i tratti di personalità del gruppo di studenti coinvolti nella simulazione.

Dinamiche di apprendimento collaborativo nella didattica telematica universitaria

di Paolo Raviolo

Educational Reflective Practices, n. 1/2016, pp. 126-145

Negli ultimi anni l'offerta di corsi in modalità telematica da parte degli atenei tradizionali e delle università telematiche è cresciuta in modo significativo e molti docenti si sono trovati ad affrontare un percorso di progettazione dei corsi da erogare in modalità telematica. I requisiti richiesti per l'accreditamento dei corsi telematici e le piattaforme tecnologiche disponibili hanno presto reso chiaro che si trattava di un vero e proprio percorso di ri-concettualizzazione della didattica in un contesto complesso non sempre ben governabile nella sua interezza. Questa esigenza ha portato docenti afferenti ad ambiti disciplinari diversi, da un lato a riflettere in modo critico sul proprio concetto di didattica, dall'altro a ricercare un supporto sulla componente tecnologica tra colleghi ed esperti. Negli atenei, specie in quelli telematici, docenti, tecnici e tutor si trovano a produrre e gestire le tecnologie e i contenuti

per costruire l'esperienza didattica dello studente on-line. L'obiettivo di questo lavoro è quello di provare ad indagare questa realtà partendo dall'ipotesi che attorno al nodo della costruzione della didattica universitaria in modalità telematica si strutturi una comunità di pratica che anima la ricerca di modelli efficaci e sostenibili. Le domande di ricerca sono: esistono comunità informali che sviluppano conoscenza sulla didattica universitaria on-line, hanno le caratteristiche della comunità di pratica? Queste comunità sono di fatto interdisciplinari? Esistono reti informali tra diversi atenei? Chi sono i technology steward delle comunità? Sono interni o esterni? Sono tecnici o docenti? Su quali supporti si reifica la conoscenza? Si delineano ambiti disciplinari più centrali o periferici? Che ruolo hanno i pedagogisti? La ricerca si articola in tre fasi: a) distribuzione di questionari (target: 100); b) interviste guidate alcuni interlocutori (docenti/tecnici) (target: 15-20); c) riesame dei risultati in alcuni focus group.

Contro ogni odio: narrative digitali

di *Mario Giampaolo*

Educational Reflective Practices, n. 2/2020, pp. 111-128

All'interno delle comunità globali in cui viviamo, le narrazioni dei media sui temi della diversità plasmano le opinioni e le paure di chi si sente minacciato dall'inarrestabile interazione tra etnie e culture. Il contributo propone uno studio di caso che descrive la messa in atto di un modello di ricerca-formazione che coinvolge educatori professionali socio-pedagogici. Il modello origina dal tentativo di rispondere alla seguente domanda di ricerca: come consentire lo sviluppo di competenze per la progettazione, la realizzazione e la diffusione di contro-narrazioni, che favoriscano la convivenza in contesti multiculturali? Il modello, inoltre, pone particolare attenzione alle strategie per la creazione di messaggi educativi efficaci e all'utilizzo di canali e strumenti digitali.